

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente io sottoscritto/a dott.ssa Angela Grazia Mura nato/a [redacted] il 22.03.1965

residente a [redacted]

(solo per le persone giuridiche) legale rappresentante della _____

codice fiscale/partita I.V.A. [redacted]

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese

DICHIARO


che nei miei confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dagli articoli 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ed in particolare:

- a) che non ho in corso un rapporto di lavoro dipendente presso l'Istituto Culturale Ladino;
 che ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con l'Istituto Culturale Ladino;
- b) che non sono mai stato dipendente dell'Istituto Culturale Ladino;
 che sono stato dipendente dell'Istituto Culturale ladino dal _____ al _____;
 che sono un ex dipendente dell'Istituto Culturale Ladino a tempo indeterminato il cui rapporto di lavoro è cessato da più di cinque anni;
 che sono un ex dipendente dell'Istituto Culturale Ladino a tempo indeterminato il cui rapporto di lavoro è cessato da almeno cinque anni e che ha maturato un trattamento di quiescenza per vecchiaia o di anzianità equiparabile;
- c) che non sono in conflitto di interesse con l'Istituto Culturale Ladino;
- d) che non sono parente o affine entro il terzo grado di membri del Consiglio di Amministrazione o del soggetto competente ad affidare l'incarico;
- e) che non sono componente di comitati e organismi collegiali che svolgono compiti rientranti nell'incarico che mi si intende affidare;
- f) che non sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dall'Istituto Culturale Ladino;
 che sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dall'Istituto Culturale Ladino; (indicare la ragione o la denominazione sociale _____);
Relativamente alla società di cui ho rappresentanza legale, dichiaro che la stessa non è in conflitto di interessi con l'Istituto Culturale Ladino;
- Solo per co.co.co. e lavoratori autonomi occasionali:**
- g) di non essere titolare di altri contratti di collaborazione/consulenza.
 di essere titolare di altri contratti di collaborazione/consulenza
Se la risposta fosse affermativa, specificare:
contratto per docenza presso Archivio di Stato di Bolzano _____
importo 100 € lordi a lezione _____
- h) di non avere avuto nell'anno in corso precedenti rapporti di lavoro autonomo occasionale con altri datori di lavoro;
 di avere avuto nell'anno in corso i seguenti rapporto di lavoro autonomo occasionale con altri datori di lavoro:

datore di lavoro Archivio di Stato di Bolzano
durata anno scolastico 2011-2012 (6 lezioni di due ore)
importo 619,80 €

In fede

11 dicembre 2012
Data


Firma

Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Angela Grazia Mura**

Indirizzo(i) [redacted]

Telefono(i) [redacted]

E-mail [redacted]

Cittadinanza italiana

Data di nascita 22 marzo 1965

Stato di famiglia [redacted]

Esperienza professionale

Date 05 luglio 1996 - oggi

Lavoro o posizione ricoperti
Principali attività e responsabilità

Funzionario amministrativo per il settore cultura (Archivista storica) di 8° livello
Attività di ricerca storica e di inventariazione di beni archivistici storici, supervisione di tutti gli aspetti relativi alla conservazione del patrimonio documentario (programmazione degli inventari archivistici, creazione e gestione delle banche dati informatizzate, programmazione di interventi di restauro, di fotorigrafia e di microfilmatura, gestione depositi), coordinamento e supervisione tecnica di incaricati esterni, coordinamento di attività di promozione nel settore culturale (organizzazione di convegni e mostre su tematiche di interesse storico, coordinamento redazionale di pubblicazioni, partecipazione a progetti di ricerca storica, gestione pagine internet), coordinamento di un gruppo di lavoro per la riorganizzazione del sistema di gestione del flusso documentario e per la stesura del manuale di gestione del sistema documentale e del protocollo informatico del Comune di Bolzano.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Bolzano, Archivio Storico, Via Portici 30, I-39100 Bolzano

Tipo di attività o settore

Pubblico: settore culturale

Date Anno accademico 2010/2011 - oggi

Lavoro o posizione ricoperti
Principali attività e responsabilità

Insegnante
Lezioni ed esercitazioni di Archivistica presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Bolzano

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Archivio di Stato di Bolzano, Via Armando Diaz

Tipo di attività o settore

Pubblico

Date 01 ottobre 1995 - 30 giugno 1996

Lavoro o posizione ricoperti
Principali attività e responsabilità

Insegnante
Insegnamento di 2a lingua

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Scuola Media "Ada Negri" di Bolzano

Tipo di attività o settore

Pubblico: Insegnamento

Date 10 dicembre 1991 - 20 maggio 1994

Lavoro o posizione ricoperti

Collaboratore culturale

Principali tematiche/competenza professionali possedute
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Analisi del documento antico, paleografia latina e tedesca, diplomatica, principi e legislazione archivistica, principi di archiveconomia e conservazione beni archivistici
Archivio di Stato di Bolzano, Scuola biennale di archivistica, paleografia e diplomatica

Ulteriore formazione e aggiornamento

Seminari e corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione

Sicurezza (2008, 2011); software per la catalogazione di beni archivistici (Sesamo) (2004); diritto d'autore negli archivi; conservazione della carta (1999), conservazione della fotografia: gli ambienti, i materiali, i prodotti per la conservazione (1998); la digitalizzazione dell'immagine. Tecniche di ripresa e scansione, formati di file, il Kodak Photo CD, Internet (1998); archivi fotografici e fototeche: aspetti e problemi di ordinamento, catalogazione dei materiali fotografici antichi e moderni (1998).

Riconoscimenti ricevuti

1996

Università degli studi di Verona, Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari
Pubblicazione della tesi di laurea entro la collana "Tesi della Facoltà di Lingue e Letterature straniere"

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Tedesco

Inglese

Francese

Spagnolo

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C1	Utente avanzato
B2	Utente autonomo	C1	Utente avanzato	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B1	Utente autonomo
A2	Utente base	A2	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base
A2	Utente base	A2	Utente base	A2	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Attestazioni di conoscenza linguistica

27 marzo 1992

Patentino di bilinguismo per la carriera direttiva (A)

Capacità e competenze sociali

Buona capacità di adeguamento ad ambienti multiculturali; buone capacità di comunicazione; spirito di gruppo.

Capacità e competenze organizzative

Autonomia e senso dell'organizzazione (esperienza logistica); buona attitudine alla gestione di progetti e di gruppi; abilitazione alla dirigenza (superamento concorso di selezione per l'albo dei dirigenti comunali approvato con del. 337 del 24.05.2005 del Comune di Laives [BZ]); iscritta nell'albo dei dirigenti dei Comuni di Bolzano, di Merano e di Laives.

Capacità e competenze tecniche

Lettura, analisi, catalogazione e conservazione del documento antico, membranaceo e cartaceo, in lingua latina e tedesca; riordino di archivi storici; analisi codicologica, standard internazionali per la descrizione dei documenti storici, dei soggetti produttori d'archivio, degli istituti di conservazione, valorizzazione e conservazione di beni culturali; organizzazioni di eventi e manifestazioni culturali; cura e redazione di pubblicazioni; conoscenza approfondita delle normative e della pratica gestionale riguardante il protocollo informatico nella pubblica amministrazione e gestione dei flussi documentali.

Capacità e competenze informatiche

Conoscenza approfondita dei principali programmi del pacchetto Office™ in ambiente Windows (Word™, Excel™, Access™ e PowerPoint™), elaborazione pagine internet in Frontpage™

Capacità e competenze artistiche

Musica (arpa): frequenza Istituto Musicale "Vivaldi" di Bolzano

Altre capacità e competenze

Fotografia analogica e digitale, Sport

Allegato 1:

Studi e pubblicazioni

- 2012 Angela Mura, *Bolzano 1945-1948*, in G. Mezzalana, F. Miori, G. Perez, C. Romeo, *Alto Adige 1945-48. Dalla liberazione alla ricostruzione*, ed. Raetia (in corso di pubblicazione).
- 2011 Angela Mura, *Franz Huter und die Tätigkeit der Arbeitsgruppe "Archive" der Kulturkommission Südtirol des SS-Ahnenerbes*, in: Christian Fuhrmeister, Stephan Klingens, Ralf Peters (a cura di): *Kunsthistoriker im Krieg: Deutscher Militärischer Kunstschutz in Italien 1943-1945*, Köln u.a.: Böhlau 2011, pp. 173-186.
- 2011 *La spettacolarizzazione della politica. Manifestazioni e celebrazioni civili al Teatro Civico di Bolzano negli anni di amministrazione fascista in Stadttheater / Teatro Civico / Teatro Verdi di Bolzano. in Storia di un teatro di confine (1918-1943)*, a cura di Massimo Bertoldi e Angela Mura ("Quaderni di Stria Cittadina" 3), Bolzano 2011, pp. 204-231. [disponibile anche in versione tedesca nel volume: *Die Theatralisierung der Politik. Zivile Veranstaltungen und Feiern im Bozner Stadttheater in fascistischer Zeit*]
- 2010 *La caserma austriaca ai Domenicani di Bolzano (1801-1901) in Domenicani a Bolzano / Dominikaner in Bozen*, a cura di Silvia SPADA PINTARELLI e Helmut STAMPFER, catalogo della mostra 20 marzo-20 giugno 2010, Bolzano 2010, pp. 108-117. [disponibile anche in versione tradotta, nel volume tedesco del catalogo: *Die österreichische Kaserne bei den Dominikanern in Bozen (1801-1901)*]
- 2009 *Ad fontes. Il contributo di Nicolò Rasmus allo studio e alla tutela dei beni archivistici*, in *Nicolò Rasmus (1909-1986). Per l'arte*. Atti del Convegno di studi in ricordo di Nicolò Rasmus (1909-1986), tenutosi a Bolzano il 4 maggio 2007, Bolzano 2009.
- 2008 *Pro bono publico. Panoramica storica sui criteri ordinamentali dei fondi dell'Archivio Storico del Comune di Bolzano*, "Archivio per l'Alto Adige" CII (2008).
- 2008 *L'amministrazione del Comune di Bolzano sotto i governi bavarese ed italo-francese*, in *L'archivio svelato. Gli inventari dell'Archivio Storico della Città di Bolzano/Ein Archiv enthüllen. Inventare und Aktenschliessung am Stadtarchiv Bozen*, a cura di Milena COSSETTO e Angela Grazia MURA, dossier di «Storia e...», 6(2008), pp. 39-48.
- 2008 Franco CAGOL, Angela MURA, *Trento e Bolzano: due città a confronto. Modi e forme di produzione documentaria nei due comuni a cavallo tra Quattro- e Cinquecento*, in «Studi Trentini di scienze storiche» 4(2008), supplemento, pp. 855-886.
- 2008 *Spuren einer verlorenen Bibliothek. Bozen und seine Rolle in der Entstehung des Ambraser Heldenbuchs (1504-1516)* in Waltraud FRITSCH-RÖSSLER (a cura di), *Cristallin wort. Hartmann-Studien 1/2007*, atti del convegno *500 Jahre Ambraser Heldenbuch* tenutosi a Bolzano dal 25 al 29 settembre 2005, Vienna 2008. Traduzione italiana: *Echi da una biblioteca scomparsa. Influenze bolzanine nella stesura dell'Ambraser Heldenbuch (1504-1516/17)* in «Studi Trentini di Scienze Storiche», supplemento 2007.
- 2008 *"Mit meiner eignen handt geschriben..." Bemerkungen zum Charakter der Schrift des Schreibers Hans Ried*, in Waltraud FRITSCH-RÖSSLER (a cura di), *Cristallin wort. Hartmann-Studien 1/2007*, atti del convegno *500 Jahre Ambraser Heldenbuch* tenutosi a Bolzano dal 25 al 29 settembre 2005, Vienna 2008. Traduzione italiana: *"Mit meiner eignen handt geschriben..." Caratteristiche della scrittura del copista Hans Ried († 1516)*, in «Studi Trentini di Scienze Storiche», supplemento 2007.
- 2007 *Bolzano 1806-1813. Considerazioni preliminari ad un inventario dell'Archivio storico Comunale sotto i governi bavarese e italo-francese*, in «Archivio per l'Alto Adige» 100(2007).
- 2006 *Gli affreschi trecenteschi della chiesa di S. Giovanni in Villa a Bolzano. Alcune note sulle iscrizioni d'apparato* in Atti del convegno *Trecento. Pittori gotici a Bolzano / Berichte der Studientagung Trecento. Gotische Maler in Bozen*, tenutosi a Bolzano il 19 ottobre 2002, a cura di Andrea DE MARCHI, Tiziana FRANCO, Silvia SPADA PINTARELLI, Bolzano 2006.
- 2004 *Strada facendo. Sulla via di un'odonomastica bilingue in Alto Adige*, «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria» CI(2004), II (=atti del convegno *Le città leggibili. La toponomastica urbana tra passato*

GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE

	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
C O M P R E N S I O N E	Ascolto	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Non ho nessuna difficoltà a capire qualsiasi lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarli all'accento.	
	Letture	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a leggere testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
	Interazione	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, riesco a riformulare sul discorso e a riformularlo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
P A R L A T O	Produzione orale	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.	Riesco a esprimere in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.	
	Produzione scritta	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.
PR OD UZI ON E SC RIT TA								

Simon Calegar da Val (1620–1625, 1625–1632, 1640–...)

Simon Calegar da Val¹ venne insediato il 20 novembre 1620 all'amministrazione dell'ufficio giudiziario di Fassa. Gli competé l'istruzione agli usi del principato dell'ancor giovane capitano Johann Baptista Mair².

Quando il 20 aprile 1625 venne trovato morto al Plan in Gardena il figlio dell'oste di Canazei Valerius Michelutz, Simon Calegar da Val venne accusato di omicidio, in quanto era uscito assieme a Michelutz da un'osteria in Gardena³. Dopo un'udienza a Bressanone il 16 maggio 1625⁴, Calegar, sospeso temporaneamente dall'ufficio di giudice di Fassa, venne ripristinato il 25 maggio 1625⁵ nella sua funzione. Verosimilmente era stato dimostrato che il 19 aprile 1625, mentre Valerius Michelutz voleva raggiungere la Val di Fassa attraverso il Passo Sella, venne sorpreso da una tardiva tempesta invernale e rimanendo bloccato nella neve morì congelato⁶. Valerius Michelutz venne sepolto il 25 aprile 1625 a Santa Cristina in Gardena⁷.

Per i suoi fedeli servigi il principe vescovo conferì nel 1628 a Simon Calegar e a suo fratello Peter uno stemma "ovvero uno scudo diviso in tre parti uguali ovvero campi, ove quello superiore e quello inferiore sono campiti in rosso oppure rubino, con all'interno di ciascuno di essi tre stelle bianche o argentee; il campo centrale, ugualmente bianco o argenteo, reca un grifone rosso passante con le fauci aperte, la lingua rossa estroflessa, la coda tesa e gli artigli anteriori scoperti. Sopra lo scudo un elmo con da entrambe le parti gli svolazzi rossi e bianchi e un cercine, ugualmente rosso e bianco. Al di sopra un mezzo busto di grifone, anch'esso rosso o rubino, girato verso destra, con la lingua estroflessa, che regge con gli artigli distesi un bastone da giudice in giallo o oro. Al di sopra una ghianda di stesso colore."⁸

Come sopra accennato, la famiglia del defunto Valerius Michelutz non ottenne da Bressanone soddisfazione contro il giudice di Fassa. Michael de Michelutz, padre di Valerius, convinto della colpevolezza di Simon Calegar, si rivolse nel 1627 a Simon Konstantin, giudice di Selva. Poiché si trattava di una giurisdizione esterna, il consiglio aulico ingiunse a Sigmund Soll v. Teisegg, capitano in Fassa, di punire Michael da Michelutz⁹. Parallelamente venne ingiunto al giudice di Selva di indagare se Calegar avesse effettivamente assassinato Valerius Michelutz e qualora venisse accertata una colpa a suo carico di darne comunicazione al consiglio aulico¹⁰. Nel 1632 Calegar venne incarcerato dal giudizio di Selva¹¹: è da supporre che in questo periodo dovesse sospendere il suo mandato di giudice.

Dopo un'udienza in Fassa nel 1633, in cui vennero ascoltati sia Calegar sia Michael de Michelutz, i giurati lo giudicarono colpevole ed il capitano Matthäus Kofler rinviò Calegar al giudizio cittadino ed al giudice criminale di Bressanone Hans Veldner ed ordinò il sequestro dei beni di Calegar¹².

I documenti fin qui esaminati non ci informano sul successivo destino di Calegar. Risulta in ogni caso che nel novembre 1640, dopo la morte del fratello Peter, sia stato nuovamente nominato giudice di Fassa¹³.

¹ Anche Callegar. Non è stato possibile individuare in quale relazione stesse questo Simon Calegar con l'omonimo giudice di Fassa tra il 1543 e il 1544.

² STAB, capsula 73, fas. 7, Litt. E.

³ HR LIX, HP XXIII 245 (1625 IV 29); HP XXIII 246 (1625 V lo).

⁴ HA Nr.6342 (1625 V 16).

⁵ HA Nr.28078, S.428 (1625 V 24).

⁶ MAHLKNECHT, *Zwei Erfrierungsunfälle in Gröden*, "Der Schlern", 49(1975), p.102.

⁷ *Ibidem*.

⁸ HM III 351 (1628 IV 18).

⁹ HR LX 385 (4 Novembre 1627); HR LX 539/540, HA n.13212 (28 marzo 1628).

¹⁰ HR LX 540 (28 marzo 1628).

¹¹ HR LXI 473, HP XXV 76 (16 Novembre 1632).

¹² HR LXI 564, HP XXV 145 (12 aprile 1633).

¹³ HP XXXI (10 Novembre 1640).